



Comune di Magnago

CITTA' METROPOLITANA DI MI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 8 IN DATA 28/01/2016

OGGETTO:

APPROVAZIONE E ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018

L'anno duemilasedici addì ventotto del mese di gennaio alle ore diciotto e minuti zero nella Sala delle Adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'Appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Presente
1. PICCO CARLA - Sindaco	Sì
2. SCAMPINI ANDREA - Vice Sindaco	Sì
3. LOFANO ANGELO - Assessore	Sì
4. ALFANO FABIO - Assessore	Sì
5. GRASSI DANIELA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Assiste il Segretario Comunale Dott. Angelo Monolo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Sig.ra PICCO CARLA, nella sua qualità di Sindaco del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE E ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018

Il Sindaco Sig.ra Carla Picco;

Richiamati i seguenti provvedimenti normativi:

- la Legge n. 241/1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 150/2009 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i. , art. 10;
- il D.Lgs. n. 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- il D.Lgs. n. 39/2013 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

Richiamata in particolare la Legge n. 190/2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” e s.m.i.;

Dato atto che il comma 8 dell'articolo 1 della norma sopra citata prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;

Dato inoltre atto che tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA)

Vista la deliberazione C.I.V.I.T. - Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, ora A.N.A.C. – Autorità Nazionale AntiCorruzione, n. 50/2013;

Preso atto degli accordi nella Conferenza Unificata del 24.07.2013 tra Stato Regioni e Autonomie Locali;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione, con i relativi e metodologia, predisposto dalla Funzione Pubblica e approvato in data 11.09.2013 da A.N.A.C. con atto n. 72/2013;

Preso atto delle modifiche e sostituzione d'ufficio dell'allegato 5 del P.N.A. – Piano Nazionale Anticorruzione, da parte della Funzione Pubblica;

Preso atto della deliberazione A.N.A.C. n. 12/2014 in tema di organo competente ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali;

Vista la determinazione ANAC n. 8 del 17.06.2015 “*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza a parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*”;

Richiamata la determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015 “*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*”;

Richiamata altresì la legge 7 agosto 2015, n. 124 “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

Visti inoltre:

- il Piano triennale provvisorio di Prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 138 del 11.12.2013;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 30.01.2014;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 28.01.2015;
- la deliberazione di Giunta comunale in data odierna di approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018;
- il decreto sindacale n. 11 – prot. n. 9408- del 01.08.2013 di nomina del Responsabile di Prevenzione della Corruzione;

Accertato che il P.T.P.C. – Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, è collegato con il programma per la Trasparenza e l'Integrità, con la Performance e con il Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013;

Accertato che la valutazione del rischio deve essere effettuata mediante identificazione, analisi e ponderazione a mente di quanto previsto nel P.N.A., ovvero la probabilità che si concretizzi e l'impatto che ne deriva, determinando così il livello di rischio attraverso l'utilizzo delle schede e metodologie che comprendono discrezionalità, rilevanza esterna, complessità del processo, valore economico, frazionabilità del processo, controlli, impatto organizzativo, impatto economico, impatto reputazionale, impatto sull'immagine, allo scopo di determinare il trattamento che consista nel procedimento per neutralizzare o ridurre il rischio;

Ritenuto pertanto di dotarsi di un Piano di prevenzione triennale avente la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio corruzione e di interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio, sulla scorta di quanto previsto dal P.N.A.;

PROPONE

1. di approvare e adottare l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018;
2. di prendere atto che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce parte del Piano anticorruzione, demandando ai Responsabili di settore l'attivazione delle necessarie misure per l'attivazione delle attività rinvenienti;
3. di stabilire che le misure previste nei Piani vengano inserite nel P.E.G. – Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018 quali obiettivi;
4. di trasmettere il presente atto alle P.O. dell'Ente per le necessarie informazioni ai dipendenti e l'esecuzione delle azioni previste nel Piano, all'O.I.V. – Organismo Indipendente di Valutazione e al Prefetto della Provincia di Varese;
5. di procedere alla pubblicazione sul sito internet istituzionale e all'inoltro alla Funzione Pubblica mediante il sistema “PERLA PA”.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i., sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012, n. 174, allegati al presente atto;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ed i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuto di approvare e adottare la proposta e preso atto dell'allegato Programma;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare e adottare la proposta presentata dal Sindaco, Sig.ra Carla Picco, come sopra riportata.

QUINDI

Con successiva votazione, ad esito unanime, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 per consentire l'immediata applicazione di quanto previsto nel Piano.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Firmato digitalmente
Picco Carla

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Monolo Angelo

ESECUTIVITA'

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- esecutiva dopo 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)
-